



BANDO

AI RIBELLI FASCISTI

La potenza delle nostre armi, la fermezza dei nostri italianissimi cuori, la perizia dei nostri comandi - riconfermate nella grande vittoriosa battaglia del 7 novembre a Bologna - e l'inesorabile avanzata degli Eserciti Alleati, debbono avervi persuasi della vostra prossima inevitabile e vergognosa fine.

Voi siete dei RIBELLI e dei FUORI-LEGGE di fronte al solo Governo legittimo e nazionale del nostro Paese - il Governo Democratico di Roma - rappresentato dal Comitato di Liberazione Nazionale nelle regioni occupate dal nemico tedesco; e come tali siete passibili della pena di morte.

Coloro di voi che entro cinque giorni dalla pubblicazione del presente bando nelle varie località dell'Emilia-Romagna si arrenderanno alle formazioni del Corpo Volontari della Libertà e consegneranno le armi, AVRANNO SALVA LA VITA. Lo stesso dicasi per coloro che, nell'impossibilità di presentarsi alle nostre Brigate, potessero irrefutabilmente provare domani di essersi allontanati dai propri reparti entro il termine sopraindicato e di avere nascoste le armi - che dovranno essere consegnate - in luogo e in modo che non ne abbiano permessa l'utilizzazione contro i Patrioti e gli Alleati.

Tale è il solenne impegno che assume questo Comando.

Tutti i componenti dei corpi armati fascisti (Brigate nere, Milizia, Legionari, G.N.R., Guardia di Finanza,) che non ottemperassero al presente bando, SARANNO INESORABILMENTE PASSATI PER LE ARMI.

IL COMANDO UNICO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
DEL CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'